

Napoli, 11 dicembre 2024

**Oggetto: Invito ad aderire all'indagine "Barriere invisibili" coordinata dal Dip. di Scienze Economiche e Statistiche dell'Univ. degli Studi di Napoli "Federico II", realizzata in collaborazione con Save the Children**

Gentilissimi,

il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", intende sviluppare nel corso dei primi mesi del 2025 un'indagine di misurazione della povertà educativa nella città di Napoli e provincia, per la realizzazione della quale si avvale della collaborazione di Save the Children.

La povertà educativa priva bambini, bambine e adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Conoscerne le radici, le peculiarità, gli effetti sul presente e sul futuro dei minori, attraverso dati territoriali, può consentire di elaborare strategie di intervento efficaci.

La ricerca si pone l'obiettivo di produrre dati granulari, ad oggi non disponibili, che possano contribuire alla definizione e misurazione di un fenomeno oggi studiato a livello nazionale e internazionale. Questa indagine sarà la prima in Italia a realizzare uno studio capillare con rilevanza nazionale su una singola città.

Il campione della ricerca, composto da studenti e studentesse di 15-19 anni frequentanti le scuole di Napoli e provincia, sarà affiancato da un ulteriore campione composto da 280 ragazzi e ragazze nella stessa fascia d'età con esperienza di dispersione scolastica. Si tratta, in questo secondo caso, di adolescenti difficili da intercettare ma che possono offrire uno spaccato unico sul fenomeno della povertà educativa.

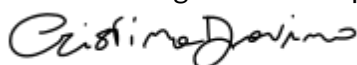
Con le presenti desideriamo dunque chiedere la vostra gentile disponibilità a collaborare per individuare questi ragazzi e aiutarci nel somministrare loro un questionario anonimo.

Alleghiamo una scheda descrittiva dell'indagine e restiamo a disposizione per fornire maggiori dettagli.

Con l'augurio di poter costruire una proficua collaborazione, porgiamo i nostri più

Cordiali saluti,

Cristina Davino  
Professore ordinario di Statistica  
Dip. di Scienze Economiche e Statistiche  
Università degli Studi di Napoli Federico II



Raffaella Milano  
Direttrice Ricerca e Formazione  
Save the Children Italia



**Persona di contatto:**

Anna Battistin

Tel: +39 345 3297253 Mail:

[anna.battistin@savethechildren.org](mailto:anna.battistin@savethechildren.org)

## Allegato I

# BARRIERE INVISIBILI: UN'INDAGINE SULLA POVERTÀ EDUCATIVA

## Scheda progettuale

### Il contesto

Per povertà educativa si intende la privazione da parte di bambini, bambine e adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Questa possibilità è strettamente legata al contesto familiare, educativo e territoriale in cui il minore cresce. La mancata opportunità di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, così come crescere in famiglie con risorse economiche limitate, vivere in spazi sovraffollati, non adatti allo studio, abitare in quartieri con una scarsa offerta di attività extrascolastiche sono condizioni che incidono sulle opportunità educative e di crescita di bambini, bambine e adolescenti. Bambini che non possono praticare uno sport, frequentare attività ricreative, artistiche e culturali, oppure che hanno difficoltà ad acquistare materiale scolastico o partecipare a gite scolastiche; alunni e alunne che rischiano di accumulare ritardi nell'apprendimento, ottenere punteggi più bassi nelle indagini che rilevano le competenze e che hanno maggiori probabilità di abbandonare gli studi prematuramente.

A riguardo, di fronte al crescente tasso di povertà assoluta che nel 2023 ha riguardato quasi 1,3 milioni di minori, si registra in Italia una riduzione del tasso di dispersione scolastica, che si attesta al 10,5%, ma con picchi in particolare nelle regioni del Sud, tra cui la Campania che registra un numero di giovani usciti precocemente dal sistema di istruzione e formazione del 16,5%. La regione campana si distingue anche per il tasso di NEET: 21,8% a fronte di una media nazionale del 12,7%<sup>1</sup>.

Paradossalmente, in Italia nelle aree dove la povertà minorile è più accentuata e le famiglie affrontano le maggiori difficoltà economiche, le scuole e i servizi educativi sono "più poveri", senza asili nido, tempo pieno, mense e palestre: una carenza che priva i minori di opportunità e accentua le disuguaglianze<sup>2</sup>. La condizione di deprivazione materiale, in particolare, impatta negativamente sulle aspettative per il futuro di bambini, bambine e adolescenti<sup>3</sup>. La povertà, le disuguaglianze e le ingiustizie sociali limitano la possibilità di esprimere e coltivare le aspirazioni e di agire per realizzarle: per bambini, bambine e adolescenti questo si traduce nell'incapacità di immaginare un futuro diverso da quello legato alle proprie condizioni di partenza.

### La ricerca

Nell'ambito del progetto GRINS (Growing Resilient, INclusive and Sustainable) finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento 1.3, il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" intende sviluppare un'indagine per misurare la povertà educativa nella città di Napoli e provincia, indagando anche le aspirazioni e le aspettative per il futuro dei giovani tra i 15 e i 19 anni. In particolare, l'Università Federico II ha affidato a Save the Children Italia ETS una rilevazione quantitativa su un campione rappresentativo di giovani residenti a Napoli e provincia, appartenenti alla fascia d'età 15-19 anni, frequentanti sia l'ambito scolastico che fuoriusciti da tale percorso.

<sup>1</sup> Dati Istat per il 2023

<sup>2</sup> Save the Children, Alla ricerca del tempo perduto, 2022

<sup>3</sup> Save the Children, Domani (im)possibili, 2024

## La rilevazione

Tra febbraio e maggio 2025, verrà somministrato un questionario **anonimo** in formato digitale (tramite connessione ad una piattaforma online) ad un campione di studenti delle classi 2°-3°-4° e 5° della scuola secondaria superiore. Al contempo, verrà somministrato il questionario anche ad un campione di 280 ragazzi e ragazze di 15-19 anni intercettati al di fuori del circuito scolastico **in condizioni (o con esperienza) di dispersione scolastica** tramite enti del terzo settore, servizi sociali, amministrazioni pubbliche e altri attori del territorio che nel loro operato quotidiano entrano in contatto con il gruppo target.

## Il questionario

Il questionario consiste in una serie di domande a risposta chiusa con l'obiettivo di rilevare gli aspetti che concorrono alla definizione del concetto di povertà educativa e valutare l'impatto di tale condizione sulle aspirazioni e sulle aspettative dei giovani intervistati nei territori oggetto di studio.

Le dimensioni che verranno esplorate riguardano la famiglia, la scuola e il territorio, in termini di opportunità offerte, spazi accessibili e percorsi educativi. Si indagherà anche la sfera relazionale-emotiva e gli stili di vita, nonché le aspirazioni e le aspettative per il futuro formativo, professionale, relazionale e in generale di vita. Tali domande verranno corredate da informazioni di carattere sociodemografico, inerenti alla propria origine, alla famiglia e al contesto. Lo svolgimento del questionario richiederà all'incirca **30 minuti**.

## La somministrazione al di fuori della scuola

La somministrazione al di fuori del circuito scolastico prevede la collaborazione tra Save the Children, i propri partners, enti pubblici, organizzazioni del Terzo Settore, servizi sociali e altri soggetti che a diverso titolo operano sul territorio di Napoli e provincia a contatto con giovani di 15-19 anni **in condizioni (o con esperienza) di dispersione scolastica**.

La coordinatrice della somministrazione individuerà con il supporto dei/delle referenti degli enti territoriali i possibili partecipanti all'indagine. Ai fini della ricerca, per adolescente **in condizioni (o con esperienza) di dispersione scolastica** intendiamo *un/a ragazzo/a di 15-19 anni che non sia iscritto a scuola, né a CPIA, né a corsi di formazione professionalizzante, oppure che sia iscritto ma non frequentante da più di 50 giorni, oppure un/a ragazzo/a che sia stato reinserito in percorsi di formazione da parte di Servizi sociali o altre associazioni dopo un'esperienza di dispersione scolastica in passato*. Sono compresi nel campione anche i minori stranieri non accompagnati che rientrano nei casi sopracitati.

Una volta individuati i ragazzi, i referenti degli enti territoriali condivideranno con il partecipante allo studio (se maggiorenne; o con i genitori o tutori legali in caso di partecipante minorenni) un'informativa con la descrizione sintetica dell'indagine e tutte le informazioni relative all'**anonimato** e alla tutela della privacy, fornita dalla coordinatrice.

Sulla base delle disponibilità del ragazzo/a, il referente dell'ente concorderà con la coordinatrice della somministrazione il giorno in cui effettuare la somministrazione stessa. Quest'ultima potrà essere effettuata con singoli partecipanti o per gruppi e potrà essere gestita direttamente dal referente dell'ente, con il supporto in presenza o a distanza della coordinatrice.

Al partecipante verranno presentati brevemente l'obiettivo e le finalità dell'indagine, verrà chiesto il consenso a partecipare e gli verranno fornite tutte le indicazioni utili per la compilazione.

Il questionario sarà disponibile in formato digitale e sarà possibile collegarsi tramite PC, tablet (messi a disposizione dall'ente territoriale o forniti dalla coordinatrice laddove possibile) o smartphone personale del partecipante, forniti di collegamento a Internet.

In caso di specifiche esigenze linguistiche, si prega di farlo presente alla coordinatrice della somministrazione, che provvederà a fornire, laddove possibile, la versione del questionario nella lingua richiesta.

La somministrazione del questionario è prevista nei mesi compresi fra febbraio e maggio 2025. Eventuali proroghe potranno essere concordate con la coordinatrice per esigenze specifiche.

La coordinatrice della somministrazione è **Anna Battistin**, [anna.battistin@savethechildren.org](mailto:anna.battistin@savethechildren.org), tel. **3453297253**.

#### ***Privacy e trattamento dati***

Il progetto di ricerca non comporta alcun rischio per i giovani di 15-19 anni e gli enti territoriali coinvolti. La raccolta e il trattamento dei dati avverranno in forma completamente **anonima** durante tutto il processo di coinvolgimento del gruppo target, somministrazione dei questionari e analisi dei dati; pertanto, verrà garantita la piena tutela della privacy dei partecipanti allo studio. L'anonimato e l'analisi dei dati in forma aggregata garantiscono la non riconducibilità all'individuo e pertanto decade l'obbligo dell'informativa e della raccolta del consenso al trattamento dei dati.

## **Perché è importante questa ricerca?**

L'ambizione di questa ricerca è di produrre dati granulari, ad oggi inesistenti, che possano contribuire alla definizione e misurazione di un fenomeno oggi studiato a livello nazionale e internazionale. Con questa indagine, la città di Napoli rappresenterebbe un primo esperimento di rilievo nazionale per lo studio della povertà educativa, con un dettaglio di capillarità e rappresentatività rilevante ai fini statistici.

Gli enti partecipanti saranno invitati a partecipare ad un incontro di restituzione in cui verranno presentati gli esiti dell'indagine a cui hanno contribuito.

Il contributo alla ricerca scientifica e la conseguente possibilità di disporre di tali dati consentiranno agli istituti scolastici, alle organizzazioni del terzo settore, agli enti pubblici locali e a tutti i soggetti territoriali di valutare interventi e politiche pubbliche orientate dai dati e quindi efficaci in quanto calate sulla realtà del contesto.

Per informazioni relative alla partecipazione, contattare:

**Anna Battistin**

[anna.battistin@savethechildren.org](mailto:anna.battistin@savethechildren.org)

345 3297253